

Consulta

Consulta per l'Islam: ecco i nomi

16 esponenti della società civile: giornalisti, docenti, rappresentanti di associazioni ecc. Pisanu: "Espressione dell'Islam che io vorrei chiamare italiano"

Giornalisti, docenti universitari, rappresentanti di associazioni religiose, imam: tante e diverse tra loro le voci della società civile che si esprimeranno nella Consulta per l'Islam.

Il ministro dell'interno Giuseppe Pisanu ha reso noti i nomi dei 16 membri, "un gruppo di persone tutte qualificate, - ha detto il ministro - espressione dell'Islam che io vorrei chiamare italiano, in grado di darmi consigli buoni sull'attuazione delle politiche di integrazione e di tutela dei diritti civili degli immigrati".

Nella lista ci sono anche Souad Sbai, Ejaz Ahmad e Roland Sejko, direttori di testate che fanno parte del gruppo Stranieri in Italia. "Ferma restando la mia contrarietà all'istituzione della Consulta,- commenta l'amministratore unico di Stranieri in Italia Gianluca Luciano - la loro presenza in questo organismo conferma che la stampa per gli stranieri in Italia gioca oggi un ruolo fondamentale nell'ambito del processo di integrazione e in un'attività di mediazione del conflitto nella nostra società multiculturale".

"Questo ci conforta sul lavoro fatto in questi anni, - aggiunge Luciano - e ci spinge ad andare avanti per questa strada"

Come si legge nel decreto che la istituisce, la Consulta elaborerà studi e formulerà proposte per "favorire il dialogo istituzionale con le comunità musulmane d'Italia, migliorare la conoscenza delle problematiche di integrazione allo scopo di individuare le più adeguate soluzioni per un armonico inserimento delle comunità stesse nella società nazionale, nel rispetto della Costituzione e delle leggi della Repubblica".

Ecco chi ne fa parte:

Ejaz AHMAD - (italiano di origine pachistana, giornalista direttore di Azad, il giornale dei pakistani in Italia)

Khalil ALTOUBAT - (italiano di origine giordana, laureato in fisioterapia)

Rachid AMADIA - algerino, Imam

Kalthoum Bent Amor BEN SOLTANE - tunisina, lettrice di lingua araba all'Università di Urbino

Khalid CHAOUKI - marocchino, studente, operatore della comunicazione

Mohamed Nour DACHAN - italiano di origine siriana, medico, Presidente della Unione delle Comunità ed Organizzazioni Islamiche in Italia – U.C.O.I.I.

Zeinab Ahmed DOLAL - somala, operatrice sanitaria

Gulshan JIVRAJ ANTIVALLE - italiana nata in Kenia, Presidente della Comunità Ismailita Italiana

Tantush MANSUR - libico, Presidente dell'Unione Islamica in Occidente (U.I.O.)

Yahya Sergio Yahe PALLAVICINI - italiano, Imam, Vice Presidente della Comunità Religiosa Islamica - CO.RE.IS.

Mohamed SAADY - italiano di origine marocchina, co-Presidente dell'Associazione Nazionale Oltre le Frontiere

Souad SBAI - marocchina, giornalista direttrice di Al Maghrebija, il giornale dei maghrebini in Italia, Presidente dell'Associazione Donne Marocchine in Italia

Mario SCIALOJA - italiano, Ambasciatore a riposo, Direttore della Sezione Italiana della Lega Mondiale Musulmana

Roland SEIKO - albanese, giornalista direttore di Bota Shqiptare e Shqiptari i Italise, i giornali degli albanesi in Italia

Younis TAWFIK - italiano di origine irachena, scrittore

Mahadou Siradio THIAM - senegalese, operatore nel mondo del volontariato

(30 novembre 2005)